

Università degli Studi di Firenze

Laurea

in TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA
Denominazione del corso in inglese	TECHNOLOGIES AND ADVANCED MANUFACTURING IN WOODEN FURNITURE AND CONSTRUCTIONS
Classe	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Facoltà di riferimento	AGRARIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	09/06/2023
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	10/12/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/11/2020
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	FIRENZE (FI)
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	https://www.temalegno.unifi.it/
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Le attività didattiche previste nella presente proposta sono mirate alla formazione di un laureato triennale destinato a operare con competenze tecniche adeguate nell'ambito del settore legno, presso industrie, cantieri, imprese commerciali, con il ruolo e le mansioni di quadro intermedio, e/o come libero professionista fornitore di servizi.

Il percorso formativo prevede insegnamenti di base, caratterizzanti e integrativi monodisciplinari. Ogni insegnamento del Corso di Studio comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Nel corso del primo anno vengono impartiti gli insegnamenti di base atti a conseguire un comune linguaggio scientifico nel campo matematico, chimico e biologico e parte degli insegnamenti caratterizzanti basilari. Nel secondo anno vengono proposti i corsi caratterizzanti e affini-integrativi atti a sviluppare conoscenze e capacità tecniche qualificanti le tematiche specifiche del settore legno. Con il tirocinio pratico-valutativo (TPV) svolto al terzo anno, lo studente sarà coinvolto nello svolgimento di attività ed esperienze relativi ad uno o più ambiti per le cui professioni lo studente intende abilitarsi. La prova finale per il conseguimento della laurea professionalizzante abilita all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o perito agrario laureato e/o perito industriale laureato iscritto nella "sezione tecnologie alimentari" comprende una prova pratico-valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica raggiunta dal candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Gli obiettivi formativi sono orientati verso le seguenti aree di apprendimento:

- Area delle conoscenze propedeutiche, individuata dagli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze di base di carattere matematico, chimico, biologico;
- Area delle competenze forestali ambientali per la comprensione della formazione della risorsa legnosa, la sua localizzazione, dei bilanci del carbonio e relativi crediti;
- Area delle competenze tecnologiche per l'utilizzazione della materia prima legno, consiste nella formazione per l'acquisizione degli strumenti tecnici professionalizzanti tipici della

tecnologia del legno;

d) Area delle competenze economico estimative utili sia nella professione che nell'impiego come quadro presso le aziende;

e) Area dei processi di trasformazione e del progetto, impartisce le competenze ingegneristiche per la conoscenza degli strumenti per le lavorazioni industriali del legno e dei prodotti a base di legno.

f) Area di attività laboratoriali utili per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;

g) Area del tirocinio pratico-valutativo (TPV) formativo organizzato in collaborazione con aziende, enti pubblici e privati, collegi professionali.

Nel corso di laurea sono da acquisire specifiche conoscenze su legno e sua formazione, prodotti derivati, relativa produzione e conservazione; conoscenze sulle macchine per la lavorazione del legno e loro programmazione, sulla progettazione delle lavorazioni. Inoltre sono da acquisire conoscenze specifiche anche di elementi di gestione aziendale e commercializzazione dei semilavorati e prodotti a base di legno. Le competenze che questa figura professionale dovrà acquisire, nell'ambito dei diversi orientamenti formativi, riguarderanno:

- la capacità di riconoscere le valenze e implicazioni positive legate alle disponibilità e potenzialità di approvvigionamento delle risorse legnose nazionali (forestali e della pioppicoltura/arboricoltura);

- i sistemi di certificazione del legno (FSC, PEFC, COC, ecc.) e quelli della normativa tecnica e ambientale, comprendente la legislazione

vigente in materia di commercio internazionale legale del legno (EUTR, FLEGT, ecc.);

- elementi di pianificazione e gestione forestale sostenibile e mitigazione degli impatti della filiera produttiva, anche in prospettiva di una

loro valorizzazione e minor reperibilità di materia prima e semilavorati provenienti dai canali

dell'importazione e nell'ottica di rivitalizzare l'integrazione verticale tra consumi interni di legname e

produzione primaria, a partire dalle imprese di trasformazione meno strutturate ma più legate al territorio.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al CdS è possibile a tutti gli studenti in possesso di diploma della scuola media secondaria o di titolo equipollente, anche conseguito all'estero.

L'ammissione al CdS sarà possibile attraverso il test di ingresso obbligatorio. Tale test consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti di matematica, chimica, biologia, fisica, logica e comprensione verbale. Attraverso i risultati del test di ingresso verrà formulata una graduatoria di merito per consentire l'accesso all'iscrizione in base alla soglia massima stabilita. Entro i termini previsti dall'Ateneo, in caso di mancata iscrizione di candidati entro i posti disponibili, verrà consentita ai candidati aventi titolo l'immatricolazione al CdS, secondo l'ordine riportato nella graduatoria, fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

A fronte di esito insufficiente allo studente verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero obbligatorio degli OFA potrà avvenire tramite corsi di e-learning erogati su piattaforme digitali, e il loro assolvimento tramite appositi test erogati online.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di studio Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia ha una durata di 3 anni e corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU). Il corso è organizzato in semestri.

Il CdS prevede: - 18 esami obbligatori relativi ad altrettanti insegnamenti, - lo svolgimento di

un tirocinio pratico-valutativo (TPV), - l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche, – la verifica della conoscenza della lingua inglese, - l'acquisizione dei crediti liberi - lo svolgimento di una relazione finale di laurea.

Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU (meno i CFU per la relazione finale) adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale (ma non prima del termine del primo biennio di attivazione del corso).

Il CdS Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo/edilizia si colloca nella classe L-P02.

Le attività formative sono articolate in semestri e il terzo anno è destinato allo svolgimento del TPV collegato alla preparazione della relazione finale. Gli insegnamenti sono svolti, oltre che con le strutture della Scuola di Agraria, anche con il concorso di specifiche strutture presenti sia all'interno dell'Ateneo Fiorentino, presso il polo scientifico di Sesto Fiorentino, sia in altre strutture esterne, quali ad esempio quelle del CNR-IBE.

Le attività dei laboratori professionalizzanti, declinate per ciascuna tematiche di formazione, sono attività di natura operativa, da svolgere singolarmente o in gruppo. Esse consentono di applicare le conoscenze acquisite nel corso delle lezioni frontali, applicandole a simulazioni di problematiche reali organizzate con la logica del (problem solving).

L'attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente, di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di attività ed esperienze presso aziende o enti, privati o pubblici, nonché collegi professionali operanti nel settore della produzione, lavorazione o commercializzazione del legno e/o prodotti derivati, nonché dell'arredo, dell'edilizia in legno, della consulenza aziendale compresa la sicurezza sul lavoro. Tali attività sono disciplinate da apposito Regolamento del Corso di Studio e si svolgono sotto la guida di un tutor interno alle strutture presso cui si svolgono le attività, operanti in collaborazione con un tutor accademico- appositamente nominato- per ogni studente.

Il corso di laurea in Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia è strutturato per orientare i laureati nel settore della formazione Legno-Arredo e nel settore Legno-Edilizia.

Aspetti specifici riguarderanno le tematiche Legno-edilizia (competenze sull'uso corretto della materia prima e su come garantire prestazioni adeguate e sostenibilità nell'ambito delle strutture/costruzioni) con una conoscenza di base utile a fornire un supporto a progettisti, direttori di cantiere (nella verifica documentale e controllo delle forniture), potendo effettuare attività di classificazione strutturale e diagnostica. Le tematiche più specifiche su Legno-arredo, maggiormente incentrate sulla filiera legno per interni, con capacità di prototipazione veloce, ingegnerizzazione di prodotti complessi, con una conoscenza di base utile a fornire un supporto ai designer e agli ideatori di arredi e accessori per interni.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

L'attività didattica sarà svolta con lezioni frontali, attività di laboratorio e di campo, visite aziendali, seminari specialistici. È previsto l'impiego di piattaforme per l'apprendimento e la verifica a distanza per via telematica, anche attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione. Potranno inoltre essere resi disponibili video, immagini e testi di attività, seminari, dimostrazioni di laboratorio, lavorazioni di interesse specifico.

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità:

per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini-integrativi, verranno determinate e

valutate la conoscenza della materia, la capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicativa dello studente, attraverso una o più prove in itinere e/o un esame, orale e/o scritto (svolgimento di un tema e/o domande a risposta chiusa e/o aperta) e/o di tipo prova pratica per ciascuna forma di attività didattica.

Nel caso l'insegnamento preveda attività di laboratorio, in sede di esame saranno considerate anche le conoscenze e capacità applicative.

La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se il candidato ottiene almeno il punteggio di 18/30.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera (lingua inglese), lo studente dovrà dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da altro Centro riconosciuto dalla Scuola, la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta, generica (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua inglese.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili per il mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di attività ed esperienze presso imprese, enti e soggetti pubblici o privati, ordini o collegi professionali, nonché studi professionali, che operino nel settore del legno, nel rispetto della normativa vigente. Le attività di TPV sono disciplinate da apposito Regolamento del Corso di Studio e si svolgono sotto la guida di un tutor interno alle strutture presso cui si svolgono le predette attività, operante in collaborazione con un tutor accademico- appositamente nominato- per ogni studente. All'attività di TPV, svolta al 3° anno, sono assegnati 48 CFU, che possono essere ulteriormente aumentati aggiungendo 3 CFU a scelta tra i crediti liberi.

La verifica delle competenze richieste, il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante e l'acquisizione dei CFU al termine del TPV viene effettuata dal tutor accademico mediante la compilazione di un libretto. Questo contenente l'elenco delle presenze, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze acquisite dal tirocinante; tali elenchi sono oggetto di preventiva valutazione da parte del tutor interno alla struttura presso cui il tirocinante svolge il TPV.

L'accesso alla Prova Pratica Valutativa (PPV) di cui al successivo art. 12 è subordinata alla valutazione positiva del TPV.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Per le attività e gli insegnamenti seguiti presso Università straniere in corrispondenza di periodi di studio all'estero e per il riconoscimento dei relativi crediti, soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "ERASMUS+", il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Scuola di Agraria.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma fortemente raccomandata, mentre potranno essere obbligatorie le frequenze ad attività di laboratorio e/o esercitazioni. Ogni anno nel calendario delle lezioni all'inizio dei corsi saranno indicate le frequenze obbligatorie per attività di laboratorio e/o esercitazioni deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea. Le propedeuticità fra gli insegnamenti sono consigliate e sono riportate nella tabella annessa al Manifesto annuale degli studi. È prevista la propedeuticità del superamento di tutti gli esami del primo anno per poter svolgere il primo tirocinio aziendale.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Agli studenti lavoratori, impossibilitati a frequentare i corsi, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo per gli studenti lavoratori di svolgere il tirocinio pratico-applicativo. Per tutti i corsi è previsto l'impiego della piattaforma per l'apprendimento e la verifica a distanza (mediante la piattaforma di e-learning in uso di UNIFI). I corsi potranno utilizzare anche questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione, mettere a disposizione video, immagini e testi relativi ad attività, seminari, dimostrazioni di laboratorio, lavorazioni di interesse specifico, nell'intento di facilitare gli studenti part-time. Il numero di posti riservati all'iscrizione in regime di impegno part-time è pari al 10 % dei posti, arrotondato per eccesso, del numero totale dei posti, che saranno assegnati nel rispetto della graduatoria di ammissione. Condizioni e modalità specifiche di iscrizione sono disciplinate dal vigente "Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche" di Ateneo. Resta fermo che: - i posti destinati a studenti a tempo parziale rientrano nel contingente e non sono in sovrannumero; - la possibilità di iscriversi in regime di impegno a tempo parziale è circoscritta agli studenti che, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione rientrano in una delle categorie indicate all'art. 2, comma 1 lettera b) del Regolamento sopra richiamato.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio, con procedura on line, che sarà sottoposto all'approvazione del Comitato della Didattica. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente avrà la possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che precede la prova finale. Scopo della PPV è quello di verificare le competenze professionali acquisite dal candidato ed accertare il suo livello di preparazione tecnica per l'abilitazione all'esercizio della professione. Tale prova consiste nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il Tirocinio. Il candidato superata la PPV, consegue un giudizio di idoneità che non concorre a determinare il voto di laurea.

L'attività formativa relativa alla prova per il conseguimento del titolo finale prevede la preparazione di un elaborato scritto, e consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi

formativi specifici del corso. Essa ha per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdS/tutor/referente, –applicativo svolto nel 3° anno. L'impegno complessivo per la preparazione della prova finale in crediti formativi è di 3 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale, ed aver superato la PPV.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione della votazione finale concorrono la carriera degli studi dello studente (voto medio ponderato sulla base dei CFU, degli esami sostenuti), la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione, nonché il minor tempo impiegato per il conseguimento della laurea. In particolare, lo studente che si laurea entro i tre anni di corso

potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo a quello attribuito sulla base delle altre valutazioni. La lode potrà essere assegnata, con voto unanime della commissione di laurea, solo se lo studente che ha raggiunto 110/110 ha ottenuto il punteggio massimo per l'elaborato finale.

L'esame finale abilita all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato e/o di perito industriale laureato iscritto nella "sezione tecnologie alimentari". Il candidato può indicare al momento dell'immatricolazione la professione o le professioni alle quali intende abilitarsi fra quelle previste per il corso di studi. La scelta è da intendersi definitiva al termine del primo anno di corso.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti presso l'Università di Firenze a Corsi di Laurea, anche di previgenti ordinamenti, che intendano iscriversi al presente corso di studi, potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base di tabelle di conversione appositamente predisposte. In linea di massima 1 CFU corrisponde a 8 ore di didattica frontale nei previgenti ordinamenti. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal Corso di Laurea e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Laurea e/o dal Comitato per la Didattica.

Agli studenti in possesso di competenze e abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario non previste dal presente ordinamento, ma che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi, saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari e/o in quello delle attività laboratoriali e/o nelle attività di tirocinio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Lo studente può presentare la richiesta di accreditamento di tali attività; la conformità viene riconosciuta dalla Struttura didattica entro 45 giorni dalla richiesta e trasmessa alla competente Segreteria studenti. Il giudizio di non conformità è emesso negli stessi termini.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture della Scuola di Agraria, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Il servizio si preoccuperà anche di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS.

Il servizio dovrà:

- fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS;
- consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo, acquisire un metodo di studio efficace, affrontare le difficoltà inerenti alla comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- assistere lo studente nella scelta della tipologia di azienda in cui svolgere il proprio tirocinio pratico-applicativo, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi;
- provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento almeno per il numero di anni di durata normale del Corso;
- controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

Il servizio di orientamento organizzato dalla Scuola di Agraria è articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita. In ingresso coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; in itinere coinvolge gli studenti iscritti ai corsi di laurea per la scelta del tirocinio; accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella compilazione del curriculum vitae secondo il modello europeo per favorire l'accesso nel mondo del lavoro.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS si impegna a portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata anche attraverso comunicazioni telematiche (via Web o posta elettronica), e mediante la pubblicazione sul sito web del Corso di laurea (www.temalegno.unifi.it).

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo Fiorentino.

Nell'ambito di tale modello il Corso di Laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo tre aspetti generali: 1. qualità nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, attraverso la definizione di obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo e lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità, predisponendo un'effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi

del Corso con il reale coinvolgimento delle parti interessate; 3) qualità nell'accompagnamento allo svolgimento di tirocini pratico-applicativi, elemento essenziale di connessione tra le attività di formazione e l'impiego nel mondo del lavoro, attraverso un monitoraggio continuo delle attività svolte nel corso del terzo anno da parte del tutore universitario.

Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite la Scuola, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza.

In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica.

La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti costituisce un obbligo ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

ART. 17 Quadro delle attività formative

PERCORSO GEN - Percorso GENERICICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	9			CHIM/03 3 CFU (settore obbligatorio)	B031126 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	3
				CHIM/06 3 CFU (settore obbligatorio)	B031127 - ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	3
				MAT/05 3 CFU (settore obbligatorio)	B031128 - ELEMENTI DI MATEMATICA Anno Corso: 1	3
Formazione agro-biologica di base	6			BIO/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B031129 - ELEMENTI DI BOTANICA GENERALE Anno Corso: 1	6
Totale Base	15					15

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Fondamenti di tecnologie forestali e ambientali *	21			AGR/05 3 CFU (settore obbligatorio)	B031130 - RISORSE FORESTALI Anno Corso: 1	3

TECNOLOGIE E TRASFORMAZIONI AVANZATE PER IL SETTORE LEGNO ARREDO EDILIZIA

				AGR/06 18 CFU (settore obbligatorio)	B031135 - ALTERAZIONI E PROTEZIONE DEL LEGNO Anno Corso: 2	3
					B031132 - ELEMENTI DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI DERIVATI Anno Corso: 1	3
					B031154 - LEGNO E PRODOTTI DERIVATI PER USO STRUTTURALE Anno Corso: 2	3
					B031150 - NORMATIVA TECNICA, CLASSIFICAZIONE E CERTIFICAZIONI Anno Corso: 2	3
					B031131 - UTILIZZAZIONI FORESTALI E PIANIFICAZIONE DELLA LOGISTICA Anno Corso: 1	3
					B031133 - XILOLOGIA Anno Corso: 1	3
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	6			CHIM/04 3 CFU (settore obbligatorio)	B031156 - INDUSTRIE DEL LEGNO, INCOLLAGGIO E FINITURE Anno Corso: 2	3
				ING-IND/22 3 CFU (settore obbligatorio)	B031152 - MATERIALI NON LEGNOSI E INNOVATIVI Anno Corso: 2	3
Discipline economiche, estimative e giuridiche	6			AGR/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B031134 - ELEMENTI DI ECONOMIA E MARKETING PER LE IMPRESE DEL LEGNO Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	33					33

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24			ICAR/08 6 CFU (settore obbligatorio)	B031164 - ELEMENTI DI COSTRUZIONI CON IL LEGNO Anno Corso: 2	6
				ICAR/13 6 CFU (settore obbligatorio)	B031160 - ELEMENTI DI DISEGNO INDUSTRIALE Anno Corso: 2	6
				ING-IND/15 6 CFU (settore obbligatorio)	B031162 - MODELLAZIONE 3D E ADDITIVE MANUFACTURING Anno Corso: 2	6
				ING-IND/16 6 CFU (settore obbligatorio)	B031158 - MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	24					24

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	3					
Totale A scelta dello studente	3					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3				B028262 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6				B006406 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensione SCRITTA Anno Corso: 3 SSD: NN	6
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48				B031143 - LABORATORIO ANATOMIA DEL LEGNO Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031136 - LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031139 - LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031148 - LABORATORIO DI MARKETING E STRATEGIA DI IMPRESA Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031142 - LABORATORIO DI MATEMATICA Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031153 - LABORATORIO DI MATERIALI NON LEGNOSI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B031161 - LABORATORIO DI PRODOTTI DERIVATI Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					B031144 - LABORATORIO DI RISORSE FORESTALI Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031146 - LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E PRODOTTI Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031145 - LABORATORIO DI UTILIZZAZIONI FORESTALI Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031147 - LABORATORIO DI XILOLOGIA Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					B031149 - LABORATORIO DIFESA DEL LEGNO Anno Corso: 2 SSD: NN	3

					B031157 - LABORATORIO INCOLLAGGIO E FINITURE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B031155 - LABORATORIO LEGNO STRUTTURALE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B031163 - LABORATORIO MODELLAZIONE 3D Anno Corso: 2 SSD: NN	2
					B031151 - LABORATORIO NORMATIVA TECNICA Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B031159 - LABORATORIO TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO Anno Corso: 2 SSD: NN	2
Totale Altro	48					48

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocinio pratico-valutativo TPV	48				B033387 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO Anno Corso: 3 SSD: NN	48
Totale Per stages e tirocini	48					48

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	177